



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCUOLA STATALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

*"GOBETTI - DE FILIPPO"*

S.S.S. DI I° "GOBETTI-DE FILIPPO"  
QUARTO (NA)  
Prot. 0006819 del 01/10/2022  
II-5 (Uscita)

*Quarto, 01.10.2022*

**Al Collegio Docenti  
al DSGA e al Personale ATA  
Ai Componenti del Consiglio di  
Istituto  
All'Albo on line**

**Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa del triennio 2022- 2025.**

### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**VISTO** l'art. 3 commi 4 e 5 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, che definisce l'Atto di indirizzo come documento di base per la formulazione del Piano dell'offerta formativa triennale,  
**VISTO** l'art.25 del D.Lgs 165/2001;  
**VISTE** le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018 relative alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente;  
**VISTO** il regolamento recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione a norma dell'art. 1, c. 4, del DPR 20 marzo 2009, n. 89", di cui al DM n. 254 del 13 novembre 2012;  
**VISTO** il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui alla nota MIUR-DGOSV n. 3645 dell'1/3/2018;  
**VISTA** la Legge n. 107 13 luglio 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"  
**VISTE** le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della legge 107/15, con particolare riferimento ai Dlgs 13 aprile 2017 n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica...", n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo...", n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona..." , n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità..."  
**VISTA** la nota MIUR 1830/2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa;  
**VISTA** la Nota MIUR 17832 del 16/10/2018 "Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 e la Rendicontazione sociale";  
**VISTO** il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;  
**VISTO** il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente  
**VISTA** la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;  
**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione Civica  
**VISTA** l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;  
**VISTE** le "Linee guida per la didattica digitale integrata" (Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020);  
**VISTO** il documento "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";  
**VISTO** il DM 188 del 21 giugno 2021 "Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità";  
**VISTO** il DI 182 del 29 dicembre 2020 "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di P a g . 2 | 5 sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";  
**VISTO** il DM 257 del 6 agosto 2021 – Adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";  
**VISTO** il Piano dell'offerta formativa (PTOF) per il triennio 2019/20 -2020/21 - 2021/22 e i suoi esiti;  
**TENUTO** conto della necessità di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in scadenza al termine del triennio 2019/2022;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCUOLA STATALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

*“GOBETTI - DE FILIPPO”*

**TENUTO** conto delle caratteristiche professionali del personale, della composizione dell'utenza e delle caratteristiche del territorio nel quale si colloca l'istituto;

**CONSIDERATO** che l'intera comunità scolastica riconosce come fondanti i valori della diversità e dell'accoglienza di tutti e di ciascuno

**PRESO ATTO** che l'art. 1 della Legge n. 107 ai commi 12-17 prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento (o, come nell'attuale circostanza, in tempo utile per le iscrizioni degli studenti al primo anno scolastico di vigenza - 2022/23), il piano triennale dell'offerta formativa PTOF;

- il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

- il PTOF è approvato dal Consiglio e poi pubblicato nel portale unico dei dati della scuola Scuola in Chiaro;

**TENUTO CONTO** degli obiettivi nazionali dell'attività dirigenziale di cui all'art. 5 della Direttiva Miur 18 agosto 2016 n. 36, così come esplicitati dalle linee guida contenute nel Decreto direttoriale Miur 21 settembre 2016 n. 971, vale a dire:

o assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;

o assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;

o promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;

o promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

- del Piano triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2019-2022;

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM), parte integrante del PTOF, elaborati dall'Istituto;

- delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori in occasione di incontri formali e informali (riunioni organi collegiali, momenti di incontro scuola-famiglia, riunioni con enti locali e associazioni del territorio);

**CONSIDERATO** che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti.

**TENUTO CONTO** delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, finalizzati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

**CONSIDERATE** le iniziative, le attività e i progetti promossi fino a oggi per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e apprendimento e per l'innovazione metodologico-didattica;

**CONSIDERATO** che l'intera comunità scolastica identifica come prioritario l'obiettivo di formare gli alunni, garantendo traguardi adeguati allo sviluppo della loro età evolutiva e operando affinché questi si traducano in apprendimenti e comportamenti reali e funzionali ai successivi sviluppi del loro percorso scolastico;

## EMANA

### **le linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-23/2024-25 in coerenza con le priorità ed i traguardi del RAV-PDM**

Il PTOF, documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto, esplicita la programmazione, esaustiva e coerente, di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Mediante tale programmazione l'Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni, comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche caratterizzanti e distintive delle sue peculiarità.

**“Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”** (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che dovrà essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

Il presente atto si sviluppa a partire dalla VISION e dalla MISSION dell'istituto, come di seguito indicate.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCUOLA STATALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

*"GOBETTI - DE FILIPPO"*

## VISION:

- Scuola intesa come una **"Comunità di Apprendimento"** dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di "long life learning".
- Sviluppo della **Dimensione Europea**: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.
- Riconoscimento del **Valore Delle Differenze E Delle Diversità**, della Centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione;

## MISSION:

- Contribuire allo **Sviluppo Culturale della Comunità**, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi;
- Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per **Competenze** che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo;
- Educare gli alunni alla **Cittadinanza Attiva** riguardo in modo operativo alle misure di Sicurezza, alla cura dell'Ambiente, alla Sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" della vita della comunità;
- La **Continuità** e **Orientamento** all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione;
- **Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio** quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico;
- **L'efficace comunicazione interna ed esterna** in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.

## IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità.

L'aggiornamento annuale del Piano dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento allineato ai nuovi obiettivi del Rav.

Pertanto, in conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti dovrà elaborare entro il mese di dicembre 2022 il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2023. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission d'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCUOLA STATALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

*"GOBETTI - DE FILIPPO"*

- il Piano si fonderà su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni;
- il PTOF dovrà comprendere l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- rimane obiettivo principale innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

### PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):
  - competenza alfabetica funzionale;
  - competenza multilinguistica;
  - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
  - competenza digitale;
  - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
  - competenza in materia di cittadinanza;
  - competenza imprenditoriale;
  - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCUOLA STATALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

*"GOBETTI - DE FILIPPO"*

coesione sociale e la cittadinanza attiva.

- 3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.
- 4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

## **AMPLIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE**

Il Piano dovrà prestare attenzione, attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto:

- alla promozione della formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come essere pensante) e favorire la maturazione dell'identità personale.
- ad educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente, educare all'Intercultura, all'affettività e alle emozioni.
- ad assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere a una educazione di qualità.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Particolare attenzione dovrà essere posta a metodologie didattiche che pongano al centro gli studenti attraverso processi innovativi ed Avanguardie educative dell'INDIRE quali approccio laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, flessibilità del tempo scuola, service learning... da valutare e contestualizzare al territorio di riferimento, anche in caso di nuove emergenze.

Relativamente ai profili in uscita degli studenti, occorre in particolare sviluppare percorsi e azioni finalizzati allo sviluppo delle seguenti priorità:

- a) valorizzazione e potenziamento dell'italiano come lingua madre;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare con le risorse dell'organico dell'autonomia o anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni
- e) sviluppo della creatività attraverso attività dedicate avvalendosi anche dei linguaggi multimediali e delle



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCUOLA STATALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

*“GOBETTI - DE FILIPPO”*

nuove tecnologie D.Lgs 60/2017 ;

- f) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma e discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- h) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- i) valorizzazione e potenziamento delle lingue straniere anche attraverso lo sviluppo di progetti europei.
- j) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.
- k) Cura della dimensione relazionale e sociale dell'apprendimento
- l) promozione della cultura della salute e della sicurezza attraverso la formazione sulle misure igienico-sanitarie, l'analisi dei rischi specifici, l'informazione e la sensibilizzazione di studenti e famiglie.

La riflessione e progettazione didattica condivise vengono identificate come metodologie fondamentali per lo sviluppo dell'istituto, in particolare devono essere previste:

- aggiornamento del curriculum di Istituto verticale con particolare riferimento alle competenze trasversali;
- progettazione in orizzontale e per classi parallele per la messa a punto del curriculum delle discipline, di un sistema di valutazione equo e condiviso, anche attraverso l'utilizzo di prove comuni;
- lettura e interpretazione dei risultati delle prove Invalsi in relazione al curriculum di istituto, alla programmazione di classe e disciplinare, agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali;
- la revisione, il miglioramento e l'implementazione dei progetti di istituto con particolare riferimento al recupero degli apprendimenti, all'area digitale e ai progetti europei;
- promozione delle finalità, principi e strumenti del PNSD, con particolare attenzione all'obiettivo di un uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso l'utilizzo nella prassi didattica degli strumenti multimediali a disposizione, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, la dotazione di aule digitali e il consolidamento di progetti quali il coding, la robotica educativa, che mirino allo sviluppo del pensiero computazionale che consenta agli alunni di diventare soggetti attivi delle nuove tecnologie
- la revisione delle procedure di valutazione secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, dall'OM 172 del 2020 con le relative Linee guida: **alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa** nella sua funzione formativa e orientativa (D.Lgs 62/2017), promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.
- la riflessione sui processi relativi all'inclusione secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017

## **RAV - PIANO DI MIGLIORAMENTO- PTOF – RENDICONTAZIONE SOCIALE**

Il Piano farà riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV che dovrà essere aggiornato, il NIV in collaborazione con il Collegio dei docenti rivaluterà le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento.

Attraverso la Rendicontazione sociale si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle “Priorità” e dei “Traguardi” che erano stati fissati nell'ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013. Nel processo di rendicontazione è opportuno che il Dirigente e il Nucleo interno di valutazione si adoperino per favorire e sostenere il coinvolgimento



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCUOLA STATALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

*“GOBETTI - DE FILIPPO”*

diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione delle finalità e delle modalità operative dell'intero processo con particolare attenzione ai **Risultati raggiunti** e le **Prospettive di sviluppo**, in cui la scuola, avendo come riferimento la rendicontazione di quanto realizzato, può illustrare le future prospettive di sviluppo in termini di miglioramento della propria azione e dei risultati a quella connessi.

## **ORGANICO DELL'AUTONOMIA E FABBISOGNO DEL PERSONALE ATA**

Il Piano dovrà indicare il fabbisogno aggiornato dell'organico dell'autonomia e l'utilizzo delle risorse professionali in coerenza con le priorità, i bisogni e le azioni individuati nel RAV e nell'aggiornato Piano di Miglioramento.

Nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia particolare attenzione dovrà essere data allo sviluppo di progetti orientati alle nuove metodologie indicate nel paragrafo progettazione curricolare ed extracurricolare, alla DAD, alle attività di sostegno, al recupero delle abilità di base, al potenziamento anche dei percorsi L2, allo sviluppo della creatività, alla didattica inclusiva e orientativa, alla valorizzazione delle eccellenze.

## **II PIANO DI FORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**PERSONALE DOCENTE:** gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR Campania, dall'UAT di Napoli, dalla piattaforma SOFIA, alle Reti a cui l'Istituto aderirà, con particolare attenzione alla formazione relativa alla programmazione e valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche e nuovi approcci, all'uso degli strumenti multimediali e tecnologici, alle emergenze educative, all'inclusione, alla sicurezza, alla privacy. Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica, in presenza, a distanza, blended a corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca Azione in coerenza con le Linee Guida di Ed.Civica.

In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo- didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento. Si auspica una formazione su temi condivisi da definire per ogni annualità e che possano avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale.

### **PERSONALE NON DOCENTE**

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulla sicurezza e sulla privacy. Anche per il Personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definita nel PTOF con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy. Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane.

## **FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI**

Nel Piano dovranno essere pianificati gli interventi di implementazione delle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature materiali che dovranno essere accessibili e fruibili a tutti i docenti e a tutti gli allievi. Fondamentale è la collaborazione con l'ente comunale per richiedere tempestivamente gli interventi necessari



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCUOLA STATALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

*"GOBETTI - DE FILIPPO"*

alle infrastrutture.

## **SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE**

L'istituzione scolastica attraverso i documenti fondamentali esprimerà le seguenti linee di fondo:

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del Personale e il miglioramento della professionalità;
- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio offerto;
- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- potenziare le attrezzature didattiche, le biblioteche e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere la cultura della sicurezza degli Alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- garantire imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

Il presente atto di indirizzo potrà essere integrato, revisionato e modificato in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

Il presente atto di indirizzo è stato illustrato al Collegio docenti in data 8 settembre 2022.

Il nuovo piano triennale dell'offerta formativa, secondo l'atto d'indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, e successivi aggiornamenti annuali, dovrà essere elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.

Lo stesso è reso disponibile all'intera comunità e in particolare ai coordinatori dei consigli di classe impegnati nella contestualizzazione delle scelte del collegio dei docenti nei piani educativi e didattici della classe.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Giuliana Autieri**

